



RELAZIONE ANNUALE 2007

Premessa

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda cantonale dei rifiuti ha il compito, giusta l'art. 14 lett. c) LACR, di elaborare la relazione annuale sulla gestione e di trasmetterla al Gran Consiglio, il quale, conformemente all'art. 20 lett. b) della stessa legge, approva i conti e la relazione annuale.

Relazione generale

Dal 1° gennaio 2007 l'ACR ha integralmente rilevato le attività svolte da CIR e ESR; il trapasso è avvenuto senza particolari scossoni e il servizio a favore degli utenti è stato ottimamente garantito. Durante l'anno l'ACR ha quindi potuto assolvere al meglio al proprio mandato. Gli sforzi maggiori dell'azienda sono stati naturalmente incentrati nella realizzazione dell'ICTR a Giubiasco, di cui parleremo più nel dettaglio in un prossimo capitolo. Come previsto fino all'entrata in funzione del termovalorizzatore, l'ACR continua a trasportare per ferrovia i RSU e assimilabili negli impianti d'oltralpe per un totale di 106'702 tonnellate. L'azienda ha inoltre proseguito lo smaltimento dei rifiuti speciali presso la sede di Bioggio, gestito la discarica per rifiuti non combustibili in Valle della Motta e curato la postgestione delle discariche chiuse. Intensa è pure stata l'attività aziendale dedicata all'informazione e alla sensibilizzazione.

Dal profilo finanziario l'esercizio si è chiuso con un avanzo di CHF 37'557.98.

Per i dati e i commenti di dettaglio sull'attività e sulla gestione finanziaria dell'ACR si rinvia ai capitoli seguenti.

Attività del Consiglio di amministrazione

Nel corso del 2007 il Consiglio di amministrazione si è riunito 25 volte. Come per il 2006, l'attività è stata in buona parte assorbita dal tema della costruzione del nuovo ICTR di Giubiasco. Va evidenziato che i membri del Consiglio di amministrazione sono stati impegnati non solo durante le sedute di Consiglio, ma pure al di fuori di esse. Si pensi per esempio ai contatti con gli istituti di credito, alle riunioni tecniche relative al progetto di Giubiasco, agli impegni pubblici e alla preparazione di incarti.

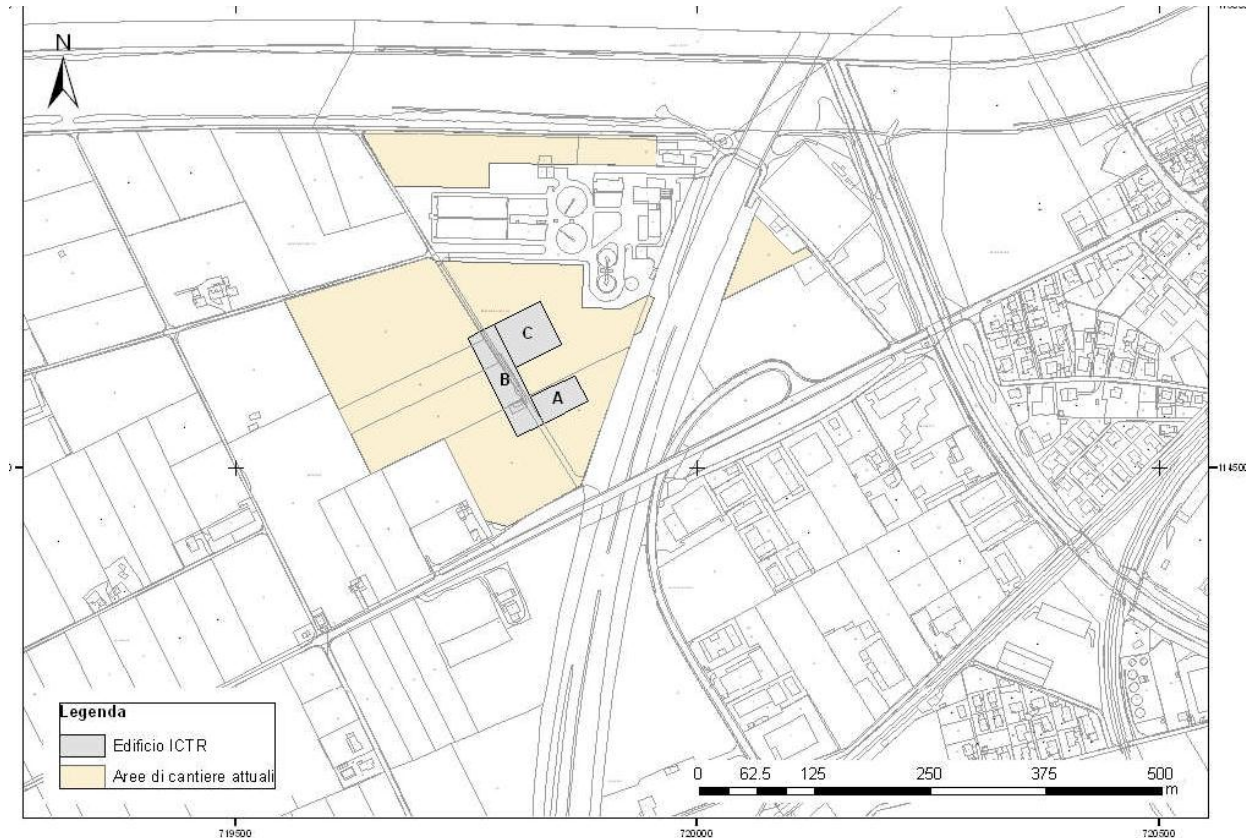
Progetto di ICTR di Giubiasco

Il 16 agosto 2007 la prima Corte di diritto pubblico del Tribunale federale ha pronunciato definitivamente la sentenza sulla licenza di costruzione per l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili nel Comune di Giubiasco, respingendo integralmente tutti i ricorsi presentati.

La lunga fase procedurale, iniziata il 7 luglio 2005 con il rilascio della licenza edilizia, è quindi terminata a piena soddisfazione dell'azienda, che si è vista completamente riconosciuta la domanda di costruzione presentata il 26 aprile 2005. Ripercorriamo brevemente le diverse fasi procedurali relative a questa vertenza: il 20 dicembre 2005 il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha parzialmente accolto 22 ricorsi presentati avverso la licenza edilizia (alcune condizioni di licenza poste autonomamente dal Municipio del Comune di Giubiasco non sono state considerate valide). Cinque insorgenti hanno in seguito impugnato la pronunzia governativa dinanzi al Tribunale cantonale amministrativo, il quale - il 30 giugno 2006 - ha respinto i ricorsi. Contro il giudizio della Corte cantonale sono stati introdotti due ricorsi di diritto amministrativo e un ricorso di diritto pubblico (un altro ricorso di diritto pubblico è stato inoltrato unicamente contro il giudizio relativo alla tassa di giustizia, che il Tribunale federale - in data 28 settembre 2006 - ha respinto). Il Tribunale federale, prima il 25 settembre ed in seguito il 20 ottobre 2006, ha respinto le domande provvisionali avanzate dagli insorgenti e non ha concesso effetto sospensivo ai ricorsi.

La sentenza del Tribunale federale conferma pure indirettamente la strategia messa in atto dall'ACR per conservare la possibilità di percepire i sussidi federali. Come è infatti noto, l'art. 62 cpv. 2^{bis} della legge federale sulla protezione delle acque prevede il conferimento delle indennità federali se la costruzione dell'impianto inizia prima del 1° novembre 2006. Il Consiglio di amministrazione, confrontato con il rischio di perdere i sussidi federali, ha deciso di iniziare i lavori di costruzione prima della scadenza del termine di ricorso contro la decisione del Tribunale cantonale amministrativo. In applicazione dell'art. 66 della legge di procedura per le cause amministrative e supportato da un parere giuridico appositamente allestito dal prof. Borghi, il cantiere ha avuto inizio l'11 settembre 2006 con i primi lavori della parte edile.

La figura seguente mostra una veduta generale dell'area di cantiere e dintorni (con l'area dell'edificio suddivisa nei tre comparti A, B e C).



Con l'inizio del 2007 si è proceduto alla completazione dell'infrastruttura di cantiere e dell'infocentro. Nel corso dell'anno sono stati portati a termine gli scavi della fossa rifiuti e della fossa scorie ed effettuati i relativi getti delle platee. Sono inoltre proseguite le elevazioni e la costruzione della struttura grezza in tutte le zone di cantiere:

- zona A: livello -9.0/0.0 m;
- zona B: platea livello -6.0 e elevazioni fossa scorie fino a +6.35 m;
- zona C: livello 0.0/11.5 m.

Per quanto riguarda la parte elettromeccanica, sono stati posati la condotta per l'evacuazione del vapore della turbina verso il condensatore dell'aria e alcuni serbatoi per prodotti chimici e per il trattamento dei residui liquidi.

Le condizioni della licenza edilizia sono state fino ad oggi adempiute. Un rappresentante dell'ufficio tecnico comunale effettua regolarmente un sopralluogo sul cantiere e viene informato sulle attività. L'accompagnamento ambientale del cantiere è operativo e la Sezione della protezione dell'aria, acqua e suolo (SPAAS) è regolarmente informata.

Il gruppo di accompagnamento si è attualmente riunito 6 volte. Ai rappresentanti comunali sono stati illustrati - con il contributo della SPAAS - i diversi aspetti ambientali del progetto e del cantiere.

L'inizio dei lavori ha posto naturalmente la necessità di disporre dei terreni necessari alla costruzione dell'impianto. Tutti i proprietari hanno concesso in via bonale, l'immissione anticipata in possesso. Tranne uno, per il quale si attende la decisione del Tribunale d'espropriazione, con tutti gli altri si è potuto trovare un accordo sull'indennizzo.

Fatti marcanti

-Discariche

Valle della Motta

I lavori inerenti gli investimenti effettuati per la discarica di Valle della Motta sono così riassumibili:

- completazione delle opere inerenti l'impermeabilizzazione delle scarpate e del colmo della discarica;
- messa in opera dello strato di copertura per la ricoltivazione;
- esecuzione delle opere inerenti la reinfiltrazione del percolato e del pretrattato;
- esecuzione delle opere di completazione della rete di captazione e trasporto del biogas;
- parallelamente ai lavori di copertura sono continuati i lavori inerenti la messa a dimora delle piante della ricoltivazione;
- con il progredire del riempimento della DRNC sono stati eseguiti i lavori di copertura finale delle prime due berme della scarpata finale;
- sono stati eseguiti i lavori per la formazione del nuovo accesso dei veicoli alla DRNC e le relative opere di convogliamento delle acque meteoriche superficiali non inquinate nel ricettore naturale.

Con il progredire del riempimento della DRNC sono state eseguite le relative opere di drenaggio delle acque di percolazione.

Nel corso del mese di agosto é stata sostituita la torre di raffreddamento dell'impianto di trattamento del percolato.

Sono stati eseguiti i lavori inerenti la postgestione della discarica che comprendono le opere di gestione e manutenzione degli impianti di trattamento del percolato; degli impianti di captazione, trasporto e smaltimento del biogas; dell'impianto di recupero energetico alimentato dal biogas; le opere inerenti la gestione e manutenzione della ricoltivazione.

Discariche di Casate e Croglia

Oltre ai normali lavori di postgestione e manutenzione degli impianti di captazione, trasporto e smaltimento del biogas sono state eseguite le opere di sfalcio e manutenzione della ricoltivazione.

Discarica del Pizzante

I lavori inerenti gli investimenti effettuati per la discarica del Pizzante sono così riassumibili:

- completazione delle opere inerenti l'impermeabilizzazione del colmo della discarica;
- l'esecuzione delle nuove trivellazioni per la captazione del biogas e la relativa posa delle tubazioni di trasporto all'impianto di aspirazione e smaltimento.

Sono stati eseguiti i lavori inerenti la postgestione della discarica che comprendono le opere di gestione e manutenzione dell'impianto di trattamento del percolato; dell'impianto di captazione, trasporto e smaltimento del biogas; le opere di sfalcio e manutenzione della ricoltivazione.

- Infocentro ICTR

E' stato inaugurato il 25 ottobre 2007 in occasione della posa della pergamina nella gettata che integra i 5 settori del cantiere. Nell'infocentro l'ACR espone, su pannelli e tramite video, i contenuti principali del progetto; numerosi pannelli illustrano i dati architettonici, costruttivi, ambientali ed energetici del termovalorizzatore. Una gigantografia è dedicata al processo di combustione dei rifiuti, di produzione di energia e di trattamento dei fumi. Numerose fotografie documentano l'evoluzione del cantiere.

I temi del ciclo dei materiali e della raccolta separata fanno parte dell'infocentro, illustrano una componente importante dell'attività di sensibilizzazione dell'ACR nel campo della gestione integrata dei rifiuti.

- Progetto RS

Nel corso del 2007 l'azienda – preso atto della procedura relativa al Piano delle zone di protezione del pozzo di captazione di Bioggio – ha deciso di avviare gli studi per lo spostamento dei magazzini dei rifiuti speciali fuori dalla prevista zona S (ma comunque sempre all'interno dello stesso sedime di proprietà dell'ACR). La domanda di costruzione sarà presentata nel corso del 2008.

- Nomina Capo impianto

Il 30 agosto 2007, il Consiglio di amministrazione dell'ACR ha nominato l'ing. Lorenzo Fornara quale Capo impianto del termovalorizzatore di Giubiasco. L'ing. Fornara, entrato in funzione il 1° dicembre 2007, può vantare – nella sua precedente attività lavorativa – buona esperienza nel campo della gestione dei forni a griglia, della purificazione dei fumi, del lavaggio delle ceneri, del trattamento delle acque e della messa in servizio degli impianti di termovalorizzazione.

- Sicurezza

Dopo una prima verifica concernente l'applicazione delle norme di sicurezze in seno all'ACR, sono diventate operative le specifiche organizzazioni interne inerenti le squadre d'intervento in caso d'incidenti, sono state introdotte alcune misure in materia di sicurezza sul lavoro ed è stato allestito il Piano di sicurezza aziendale. Presso la struttura dei rifiuti speciali a Bioggio si è inoltre proceduto ad eseguire diversi lavori di miglioria, al fine di meglio implementare le misure di sicurezza sul lavoro.

- Conti consuntivi 2007

I conti consuntivi dell'esercizio 2007 dell'Azienda cantonale dei rifiuti chiudono con un avanzo di CHF 37'557.98 a fronte di costi per un importo di CHF 37'504'708.28 e ricavi per CHF 37'542'266.26. L'avanzo d'esercizio è riconducibile al buon andamento del settore Rifiuti speciali e del settore Discarica per rifiuti non combustibili che hanno chiuso il 2007 con un avanzo rispettivamente di CHF 314'709.15 e di CHF 295'079.10. Al netto di questi due settori i conti dell'ACR, in particolare i servizi connessi unicamente con la gestione dello smaltimento dei rifiuti oltre Gottardo, avrebbero chiuso il 2007 con un disavanzo d'esercizio di CHF 571'840.29.

Di seguito sono presentati e brevemente commentati i conti consuntivi 2007 suddivisi nelle sue componenti principali.

Consuntivo 2007

Spese del personale	4'805'341.87
Spese per beni e servizi	29'812'326.56
Interessi passivi	628'047.65
Ammortamenti	1'620'692.20
Addebiti interni	638'300.00
Totale costi	37'504'708.28

Consuntivo
2007

Ricavi della sostanza	369'493.16
Ricavi per prestazioni	33'390'420.79
Rimborsi da enti pubblici	1'909'643.16
Accrediti interni	1'872'709.15
Totale ricavi	37'542'266.26
Avanzo d'esercizio	37'557.98

Spese per il personale

Le spese per il personale si riferiscono ai costi di tutti i dipendenti dell'ACR. Tali costi comprendono anche gli importi che a fine anno sono attivati a bilancio per le attività svolte da personale ACR a favore della costruzione dell'impianto di Giubiasco. Nel corso dei prossimi anni le spese per il personale aumenteranno con l'assunzione dei dipendenti che si occuperanno direttamente della gestione dell'impianto.

Spese per beni e servizi

La componente più importante delle spese dell'ACR è sicuramente quella legata allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti ingombranti. Le 106'702.79 tonnellate di rifiuti trasportate oltre Gottardo hanno generato CHF 18'209'640.80 di costi per l'incenerimento e CHF 5'867'351.30 per il trasporto. Il trattamento e lo smaltimento degli ingombranti sono costati all'ACR CHF 1'175'533.45. Complessivamente le risorse destinate allo smaltimento dei rifiuti oltre Gottardo ammontano a CHF 24'194'525.55 pari al 64.4% delle spese complessive dell'ACR.

Nel corso del 2007 l'ACR ha esteso a tutto il Cantone la gratuità dello smaltimento dei rifiuti speciali consegnanti dalle economie domestiche. Le due campagne primaverili e autunnali di raccolta dei rifiuti speciali e le raccolte organizzate autonomamente dai Comuni hanno permesso la raccolta di 287 tonnellate il cui costo a carico dell'ACR è stato di CHF 445'709.20.

Interessi passivi

I prestiti sottoscritti dall'ACR hanno permesso di contenere il tasso d'interesse passivo medio al 2.66%. Al 31 dicembre 2007 l'ACR beneficiava dei seguenti prestiti:

Creditore	Saldo al 31.12.2007	Tasso Interesse	Durata	
			Dal	Al
Credit Suisse	70'465'000.00	3.00%	28.08.2007	28.02.2008
UBS SA	20'000'000.00	3.11%	28.08.2007	14.11.2008
Banca Stato canton Ticino	12'015'825.60	Conto corrente		
Totale	102'480'825.60			

Sono stati attivati a bilancio gli interessi passivi relativi all'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco, agli investimenti di carattere generale della discarica di Valle della Motta e alla tappa destinata in futuro ad accogliere le scorie dell'impianto di Giubiasco.

Ammortamenti

L'ACR ha confermato la politica degli ammortamenti adottata in passato dall'ESR e dal CIR. Tutti gli investimenti sono ammortizzati in base alla loro speranza di vita ma solo se effettivamente dispensatori di servizi.

La positiva evoluzione dei conti nel corso del 2007 ha reso possibile il parziale ammortamento dei disavanzi d'esercizio cumulati dall'ACR negli anni in cui era solo parzialmente operativa.

Addebiti interni

La fatturazione interna tra i vari centri di costo dell'ACR è da considerare un primo importante passo nell'implementazione della contabilità analitica prevista anche dalla Legge istitutiva l'ACR. Gli addebiti interni riguardano la ripartizione delle spese di personale, della gestione degli impianti di trattamento del percolato, dell'utilizzo dello stabile di Bioggio e dei servizi amministrativi forniti al settore Rsp.

Ricavi della sostanza

I ricavi della sostanza si riferiscono in particolare ai ricavi annui di CHF 350'000.00 determinati dalla modifica dei termini dello SWAP firmato dall'ACR. L'ACR ha sottoscritto con il Credit Suisse uno strumento finanziario in grado di garantire un buon tasso d'interesse per i prestiti necessari per il finanziamento dei propri investimenti.

Ricavi per prestazioni

I ricavi per prestazioni si riferiscono ai ricavi relativi allo smaltimento dei rifiuti consegnati all'ACR. Nel corso del 2007 sono state consegnate all'ACR 113'332 tonnellate di rifiuti urbani e assimilabili per un introito complessivo di CHF 29'429'688.17. I rifiuti speciali consegnati sono stati 13'014 tonnellate per un introito per il settore RSp di CHF 3'015'960.32.

Rimborsi da enti pubblici

I costi per la postgestione delle discariche di Casate, Croglio, Valle della Motta, Pizzante 1 e Pizzante 2 sono stati finanziati tramite lo scioglimento degli accantonamenti costituiti a tale scopo dall'ESR e dal CIR.

Accrediti interni

Gli accrediti interni si riferiscono alla fatturazione delle prestazioni fornite da alcuni servizi dell'ACR ad altri servizi dell'azienda stessa.

Conclusioni

Come già rilevato in precedenza, il 2007 è il primo anno in cui l'ACR è pienamente operativa e i risultati sono da considerare positivi; ciò non avrebbe potuto essere conseguito senza la competenza e l'impegno di tutti i nostri collaboratori, ai quali va la riconoscenza del Consiglio di amministrazione.

Per il Consiglio d'amministrazione:

il presidente	il vice presidente
avv. G.P. Grassi	avv. M. Borradori